

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 06.362.022.50 - e-mail: asnnip@tiscali.it
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore
Comm. dott. Antonino Guidotti
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità

ASSEMBLEA ANNUALE DELL'A.S.N.N.I.P.

L'Assemblea annuale degli iscritti alla nostra Associazione è stata convocata presso il salone delle conferenze del Consiglio Notarile di Roma in Via Flaminia n. 122 - gentilmente concesso per l'occasione - per il giorno 7 Luglio 2016 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed alle ore 11,00 dello stesso giorno in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2015;
- 2) Relazione del Tesoriere sul bilancio al 31 dicembre 2015;
- 3) Votazione sulle relazioni;
- 4) Votazione sul bilancio;
- 5) Varie ed eventuali.

Gli avvisi individuali portanti l'ordine del giorno della Assemblea, unitamente alle relazioni del Presidente e del Tesoriere dell'A.S.N.N.I.P. ed alle schede per la votazione (gli associati possono votare anche per posta) sono stati trasmessi al domicilio di ciascun associato a mezzo del servizio postale nei termini di Statuto.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'A.S.N.N.I.P.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **18 febbraio 2016** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Vice Presidente Paolo Armati, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Michele Giuliano ed i Consiglieri Virgilio La Cava, Prospero Mobilio e Pietro Pierantoni; erano inoltre presenti il Presidente Onorario Alberto Fornari ed il direttore del Notiziario Alessandro Guidotti.

In merito all'assistenza sanitaria, in relazione alla quale la Cassa Nazionale del Notariato ha fatto pervenire all'Associazione una dettagliata analisi sul rapporto sinistri/premi relativo all'attuale polizza di assicurazione sanitaria e proposte per quella futura, unitamente ad un invito rivolto al Presidente dell'A.S.N.N.I.P. ad una riunione del Consiglio di Amministrazione della Cassa nella quale l'argomento verrà discusso, viene rilevato che il sistema di assistenza garantito tramite una compagnia di assicurazione andava bene quando il premio era sostenuto integralmente dalla Cassa; l'averlo successivamente posto a carico dell'assicurato ha creato non pochi problemi, in quanto la categoria notarile è numericamente molto ridotta.

Il rapporto tra rischio e premi versati è infatti fondamentale per l'assicurazione ed un contratto è tanto più appetibile quanto più, nella frazione che esprime questo rapporto, il premio supera il rischio; in una categoria con numerosi appartenenti,

specialmente in maggioranza giovani, è più facile che questa condizione si verifichi; in una categoria, come la nostra, che presenta numeri esigui e nella quale la frazione anziana rappresenta circa un terzo di tutti gli appartenenti, è molto più difficile che la condizione si realizzi.

Con riferimento all'attuale polizza sanitaria sembra che nel primo anno di esercizio il rapporto sinistri/premi abbia raggiunto il 106%, valore assolutamente negativo per la società assicuratrice; disaggregando i dati relativi alle due componenti: notai attivi e titolari di pensione notarile, sembra che il rapporto sia dell'82% con riferimento al primo gruppo e del 145% con riferimento al secondo.

Poiché le società assicuratrici ritengono che un rapporto sinistri/premi che consenta un ragionevole utile, dopo la detrazione di tutti i costi e le imposizioni tributarie, debba attestarsi intorno al 75%, nel nostro caso il "danno" per la società assicuratrice raggiunge il 30%.

La Cassa, pertanto, con l'assistenza del broker ha studiato due proposte che però non sono assolutamente accettabili dai pensionati, la prima in quanto a parità di premio rispetto a quella attuale, comporterebbe una riduzione delle prestazioni ed un aumento di scoperti e franchigie a carico dei pensionati, con il dichiarato scopo di migliorare la copertura per i notai attivi eliminando per essi franchigie e scoperti; la seconda in quanto a fronte di un aumento di premio per i soli pensionati - dagli attuali € 1.950,00 circa ad € 4.500,00 - lascerebbe invariato il premio ed eliminerebbe le franchigie per i notai attivi.

Per il Consiglio Direttivo appare necessaria una riflessione sull'opportunità di ricorrere, per il futuro, ad una analoga copertura assicurativa della spesa sanitaria, che presenta alcuni importanti aspetti negativi: la procedura di gara pubblica europea (predisposizione del bando, pubblicazioni, esame dell'offerta ecc.) è molto impegnativa e con ricorrenze troppo ravvicinate, considerando che la durata contrattuale è limitata ad un biennio; l'esito della gara, che comporta anche la spesa per il broker, è assai incerto (all'ultima gara hanno partecipato solo due compagnie di assicurazione), con un aggravamento del rischio della mancanza di continuità della copertura, rischio particolarmente rilevante per i soggetti ultra settantenni; la procedura di gara infine non ha determinato alcun effetto positivo sotto il profilo concorrenziale, perché i premi subiscono un continuo aumento, anziché diminuire.

Sotto il profilo economico è stato evidenziato che,

se tutti gli iscritti alla Cassa avessero aderito alla proposta di copertura "integrativa", la spesa totale sarebbe stata di € 11.307.000,00 (premio di € 1.500,00 pagato da 7.538 aderenti): sommando ad essa il costo di € 2.018.299,50, pagati dalla Cassa per la copertura "base", si sarebbe raggiunta una spesa complessiva di € 13.325.299,50, a fronte di € 12.234.471,00 (consuntivo 2013) pagati direttamente dalla Cassa quando quest'ultima provvedeva alla copertura per tutti gli iscritti.

Il Consiglio dell'Associazione ha quindi considerato l'opportunità di proporre alla Cassa di abbandonare la copertura con polizza assicurativa, per optare per l'adesione ad una mutua sanitaria (società di mutuo soccorso) secondo il modello ad oggi già scelto ed adottato da Federnotai con M.B.A. Tale modello presenterebbe le seguenti peculiarità: essendo "a porte aperte"; non vi è un termine di adesione ed ogni iscritto alla Cassa, in qualsiasi momento, potrebbe aderire alla convenzione assumendo la qualità di socio; non vi sarebbe un termine di scadenza e quindi, una volta accettata l'adesione e assunta la qualità di socio, non si presenterebbe alcun rischio di uscita dalla copertura che permane sino alla morte, fatte salve le variazioni di contributo dipendenti dall'andamento della gestione; la convenzione darebbe la possibilità di una differenziazione del contributo secondo le diverse situazioni individuali: Giovani Notai (sino a 7 anni di esercizio) e Praticanti; Notai in esercizio; Notai in pensione; contributi molto più bassi dei premi ora richiesti; versamento dei contributi eventualmente rateizzato con rate semestrali, trimestrali o mensili; eliminazione della necessità di ricorrere alla gara europea e alla consulenza - con i relativi costi - del broker; prestazioni di buon livello e fruibili in una rete diffusa sul territorio nazionale.

Il Consiglio quindi, dopo un'approfondita discussione, all'unanimità ha espresso l'auspicio che la Cassa Nazionale del Notariato, compatibilmente con le esigenze di equilibrio di bilancio, riprenda a sostenere per intero la spesa di copertura sanitaria e, ove ciò non sia possibile, ha deliberato di richiedere che la Cassa sin d'ora provveda a dare un contributo annuale ad una Mutua Sanitaria che garantisca i grandi interventi per gli iscritti e i loro familiari. Questo contributo (generale perché a beneficio di tutti gli iscritti) potrà concorrere a diminuire i contributi individuali di chi aderirà.

* * *

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **20 aprile 2016** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Vice Presidente Paolo Armati, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Michele Giuliano ed i Consiglieri Virgilio La Cava, Giuseppina Cramarossa Grispini e Pietro Pierantoni; erano inoltre presenti il Presidente Onorario Alberto Fornari ed il direttore del Notiziario Alessandro Guidotti.

Il Presidente ha esposto il risultato delle elezioni degli Organi della Cassa Nazionale del Notariato e la procedura di insediamento degli stessi, rilevando che, contrariamente alla prassi fino ad ora seguita, la precedenza è stata attribuita all'Assemblea dei Rappresentanti.

In merito alla designazione dei Notai pensionati da proporre alla Cassa Nazionale del Notariato per la cooptazione negli organi istituzionali, dopo ampia discussione il Consiglio all'unanimità ha deliberato di esprimere il parere previsto dall'art. 15 dello statuto della Cassa Nazionale del Notariato indicando quali possibili cooptandi i seguenti nominativi elencati in stretto ordine alfabetico:

Per la cooptazione nel Consiglio di Amministrazione: Paolo Armati, Germano De Cinque, Angelo Disabato, Nicola Gioffré, Federico Guasti, Virgilio La Cava, Giancarlo Laurini, Prospero Mobilio, Giovanni Vigneri; per la cooptazione nell'Assemblea dei Rappresentanti: Massimo Barca, Renato Campo, Mauro Cristiani, Giuseppe Cotto, Luciano d'Emilio, Vincenzo Del Genio, Alberto Di Martino, Consalvo Giuratrabocchetti, Luciano Guarneri, Marcello Oro Nobili, Enrico Piccinini.

In merito alla convocazione dell'Assemblea annuale della nostra Associazione il Consiglio ha deliberato di fissare la data della riunione in concomitanza con una riunione del C.d.A. della Cassa in modo da facilitare l'intervento in assemblea al nuovo Presidente e di rinviare quindi la fissazione della data di convocazione dell'Assemblea al prossimo Consiglio, quando sarà noto il calendario delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cassa.

Il dott. Pedrazzoli, in merito alla variazione dell'importo dell'assegno pensionistico, ha comunicato che sono pervenute all'A.S.N.N.I.P. lamentele da parte di alcuni associati i quali hanno segnalato che, a fronte di variazioni degli importi erogati dalla Cassa, non verrebbe data alcuna informazione circa i motivi delle variazioni. Il Consigliere dott. Ciarlo al riguardo ha comunicato di avere chiesto alla Cassa l'invio dello statuto contenente la distin-

ta delle voci che determinano la somma erogata ed ha ricevuto in risposta l'assicurazione che la Cassa ha in prova un nuovo programma per elaborare il documento richiesto.

In considerazione di ciò il Consiglio ha deliberato di soprassedere ad ogni intervento riservandosi di ritornare sull'argomento qualora in un tempo ragionevole il problema non venga risolto.

Riguardo la perequazione del trattamento pensionistico, il dott. La Cava è intervenuto ricordando che il disposto dell'ultimo comma dell'art. 22 del Regolamento di previdenza della Cassa Nazionale del Notariato autorizza il Consiglio ad "adottare deliberazioni di aumento delle pensioni indipendentemente dalla rivalutazione automatica"; e, richiamando la nota sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 2015 nella quale il supremo Collegio aveva ribadito il principio che "la sospensione a tempo indeterminato del meccanismo perequativo, ovvero la frequente reiterazione di misure intese a paralizzarlo, esporrebbero il sistema ad evidenti tensioni con gli invalicabili principi di ragionevolezza e proporzionalità", principi deducibili dagli artt. 3, 36 e 38 della Costituzione. Il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione, ha deliberato di richiedere alla Cassa il ripristino, fin dal corrente anno, del meccanismo perequativo degli assegni pensionistici; di richiedere, in subordine, una gratificazione una tantum in parziale risarcimento della perdita di potere di acquisto subito dall'assegno pensionistico nel quinquennio di mancato adeguamento, anche in considerazione del fatto che tale gratificazione non incide sul bilancio attuariale ed ha auspicato, poiché il termine di decorrenza di una eventuale rivalutazione dell'assegno pensionistico è fissato al 1° luglio, l'adozione di una delibera in tempi brevi e comunque prima di tale termine.

In merito all'assistenza sanitaria, il dott. Pedrazzoli ha informato che la Cassa ha in corso la preparazione del bando di gara per la nuova polizza sanitaria che sembrerebbe mantenere i livelli attuali di premio, con una probabile riduzione non significativa delle prestazioni ed un prolungamento della durata a tre anni (aspetto questo sicuramente positivo).

Il Consiglio, su proposta del dott. La Cava, dopo ampia discussione all'unanimità ha deliberato di invitare la Cassa a intervenire per consentire ai pensionati, che sottoscriveranno il prossimo piano integrativo, di sopportare il peso del premio spalmato sui 12 mesi dell'anno ed anche di concedere una contribuzione a fondo perduto a favore delle pensioni di importo minore, tutto ciò anche in

considerazione dell'avanzo di gestione che sembra profilarsi in relazione al bilancio 2015.

* * *

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **26 maggio 2016** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Vice Presidente Paolo Armati, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Michele Giuliano ed i Consiglieri Virgilio La Cava, Giuseppina Cramarossa Grisпинi, Prospero Mobilio e Pietro Pierantoni; era inoltre presente il direttore del Notiziario Alessandro Guidotti.

Il Consiglio ha analizzato la situazione delle iscrizioni all'Associazione, stabili rispetto agli ultimi anni, ma in calo se si considerano i dati del decennio precedente, probabilmente a causa della difficoltà di raggiungere i coniugi superstiti dei notai deceduti, che non si ha modo di conoscere, e si propone di sollecitare una collaborazione in tal senso della Cassa Nazionale del Notariato.

Il Segretario dott. Giuliano ha quindi evidenziato che il sistema che ha ottenuto i migliori risultati per ottenere nuove adesioni, dimostrandosi anche il più economico, è stato l'invio a tutti i pensionati della scheda di adesione unitamente ad un numero gratuito del Notiziario.

L'avv. Guidotti, direttore dell'Organo di comunicazione dell'Associazione, ha ricordato che la frequenza di pubblicazione è variata, passando, per delibera del precedente Consiglio, da quadrimestrale a trimestrale, portando ad un aumento dei costi. Il Consiglio ha poi esaminato ed approvato sia la relazione del Presidente che il Bilancio dell'Associazione, che dovranno essere discussi e sottoposti all'Assemblea annuale dei Soci.

Il Consigliere dott. La Cava, in merito agli argomenti che coinvolgono il nostro Istituto di Previdenza, ha sollecitato il Presidente dott. Pedrazzoli a richiedere un'audizione al Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato per esporre a voce tutti i rilievi contenuti nella sua relazione ed a sollecitare il Consiglio Nazionale del Notariato ad affrontare l'argomento della decorrenza della prescrizione dell'azione di risarcimento del danno da responsabilità professionale del Notaio.

Il dott. Pedrazzoli ha quindi proposto, tenuto conto dei termini di convocazione previsti dallo Statuto, la convocazione dell'Assemblea annuale dell'Associazione per il giorno 7 luglio 2016, presso l'aula

assembleare del Consiglio Notarile di Roma, che da molti anni viene messa gentilmente a disposizione dell'A.S.N.N.I.P. ed il Consiglio all'unanimità ha così deliberato in conformità.

SALVATORE LOMBARDO ELETTO PRESIDENTE DEL NOTARIATO

Il dott. **Salvatore Lombardo** è stato eletto Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato per il triennio 2016-2019. Ad affiancarlo con la carica di Vice Presidente è il dott. **Albino Farina**, mentre il dott. **Vito Guglielmi** ricoprirà la carica di Segretario del Consiglio.

Le massime cariche dell'organo di rappresentanza dei notai italiani sono state elette il 27 maggio 2016, nel corso della riunione di insediamento del Consiglio Nazionale del Notariato, rinnovato con le elezioni del febbraio scorso.

Il dott. Salvatore Lombardo, notaio a Marsala, già Consigliere Nazionale nel triennio 2013-2016 e Presidente del fondo di Garanzia e Coordinatore del Gruppo antiriciclaggio del C.N.N., ha ricoperto in passato diverse cariche in ambito politico e sportivo, tra cui: Sindaco di Marsala dal novembre 1993 al marzo 2001; Componente dell'Osservatorio Nazionale sull'assegnazione dei beni confiscati ai mafiosi; Componente del Consiglio Direttivo dell'A.N.C.I. (Associazione Italiana Comuni Italiani) e Presidente Nazionale dell'A.I.A. (Associazione Italiana Arbitri).

COOPTATI I NOTAI PENSIONATI NELLA CASSA E NELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato ha cooptato i seguenti tre Notai in Pensione per il triennio 2016-2018: dott. **Bruno Barzellotti**, dott. **Germano De Cinque** e dott. **Prospero Mobilio**.

L'Assemblea dei Rappresentanti ha cooptato i seguenti sei Notai in Pensione, sempre per il triennio 2016 - 2018: dott. **Massimo Barca**, dott. **Renato Campo**, dott. **Vincenzo Del Genio**, dott. **Consalvo Giuratrabocchetti**, dott. **Luciano Guarnieri** e dott. **Mario Simone**.

A tutti i Notai pensionati cooptati vanno le più vive congratulazioni da parte del Consiglio direttivo

dell'A.S.N.N.I.P., con gli auguri di bene operare nell'interesse dei Notai pensionati, delle vedove e dei familiari di notaio.

IL PRESIDENTE DELL'A.S.N.N.I.P. SCRIVE AI NOTAI CHE ANDRANNO IN PENSIONE NEL 2017

Nelle settimane scorse il dott. Pedrazzoli ha scritto a tutti i Notai che, per sopraggiunti limiti di età, verranno messi in quiescenza nel corso del 2017.

*“Gentile Collega,
si avvicina anche per Te l'età della pensione e Ti auguro di poter soddisfare, in questa nuova fase della Tua vita, tutti quegli interessi ai quali non hai potuto pienamente dedicarti durante l'esercizio della funzione notarile.*

Dopo una vita dedicata al notariato Ti invito ad iscriverti all'Associazione Sindacale Nazionale dei Notai in Pensione (A.S.N.N.I.P.) che Ti consentirà di mantenerTi in collegamento non solo con i Notai pensionati ma anche con gli organi istituzionali del Notariato, Consiglio Nazionale del Notariato e Cassa Nazionale del Notariato, con un adeguato sistema di informazione.

Ti rammento che nel Consiglio di Amministrazione della Cassa ci sono tre Notai pensionati e che nell'Assemblea dei Delegati ci sono sei Notai delegati pensionati.

L'Associazione Sindacale Nazionale dei Notai in Pensione con sede in Roma, via Flaminia è stata costituita nel 1954 e ha lo scopo di rappresentare e difendere gli interessi dei Notai pensionati e degli altri titolari di pensione notarile, ma di essa possono far parte anche notai in esercizio che abbiano più di 20 anni di attività professionale.

In particolare:

- *rappresenta i pensionati nei confronti della Cassa e, a sensi di quanto disposto dallo Statuto di questa (art. 14) dalla legge suddetta, propone i notai in pensione che ritiene idonei per la cooperazione nel Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa;*
- *mantiene contatti con il Parlamento, con il Governo, con i Ministeri, con le forze politiche, con gli organi del notariato, anche allo scopo di fornire agli Associati tempestive informazioni;*
- *partecipa ai Congressi ed alle altre manifestazioni notarili con propri rappresentanti;*
- *assume tutte le iniziative, anche mediante ricorso alle Autorità amministrative e giudiziarie,*

per la difesa degli interessi degli Associati;

- *cura i rapporti con i Notai in pensione componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato.*

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri, eletti dall'Assemblea ordinaria, di cui sette scelti tra i Notai pensionati tra gli appartenenti alle altre Categorie.

L'Associazione partecipa, con le altre associazioni di categoria, alle elaborazioni di osservazioni e di proposte e di iniziative da sottoporre al Consiglio Nazionale e alla Cassa Nazionale.

La nostra Associazione si impegna a mantenere sia il livello di “adeguatezza” della pensione sia la solidarietà come sino ad oggi attuata.

Il nostro sistema previdenziale e tutto il welfare ad esso connesso è stato una grande conquista del Notariato che si deve cercare di preservare anche con sacrifici come hanno fatto tutte le generazioni che ci hanno preceduto.

Per mantenere questo sistema è però necessario che il Notariato difenda strenuamente le sue competenze e rifiuti con fermezza ogni iniziativa che le riduca perché, cedere su questo terreno, in passato non ci ha portato alcun beneficio a livello politico e ha solo determinato una diminuzione dei redditi degli studi e dei contributi versati alla Cassa.

Ti chiedo di iscriverti al Sindacato che rappresento per contribuire con gli organi istituzionali a difendere il Notariato e Ti invio cordiali saluti.”

Ad oggi sono già pervenute numerose adesioni da parte di Notai in attività prossimi alla pensione, segno che l'appello del dott. Pedrazzoli è stato convincente ed efficace.

NOTA DEL MINISTERO DEL LAVORO SUL MANCATO ADEGUAMENTO DELLE PENSIONI NOTARILI

Nell'ottobre 2011 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così si esprimeva in relazione alla esclusione della perequazione automatica delle pensioni che la Cassa Nazionale del Notariato aveva deliberato nel maggio del medesimo anno:

Oggetto: Cassa Nazionale del Notariato - Delibera n. 71 del 27 maggio 2011 - Perequazione automatica delle pensioni - Esclusione

“Con nota del 4 agosto u.s., codesta Cassa ha tra-

smesso, per la prevista approvazione, la delibera di cui all'oggetto, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, ha escluso l'applicazione del meccanismo di perequazione automatica delle pensioni.

Al riguardo occorre preliminarmente osservare che la delibera in argomento, trattandosi di provvedimento in materia di prestazioni, è soggetta, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 509/1994, ad approvazione ministeriale.

Inoltre, l'esclusione della perequazione automatica delle pensioni, pur prevista nell'ordinamento della Cassa, costituisce un intervento di significativa portata. Si rende opportuna, pertanto, una specifica indicazione quanto alla durata dell'intervento stesso che, pur se giustificato da esigenze contingenti, dovrà necessariamente essere oggetto di periodica rivisitazione.

Tutto ciò premesso, di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze (rif.: nota n° 91791 del 2/09/2011), e con il Ministero della Giustizia (rif.: nota n° m_dg.DAG.27/09/2011.0126565.U), esaminato il provvedimento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 509/1994 si approva, nel testo qui allegato, la delibera consiliare n° 71 adottata nella seduta del 27 maggio 2011.

Si resta in attesa, al riguardo, di successive comunicazioni in ordine ai richiesti chiarimenti sulla durata dell'intervento approvato”.

DIMISSIONI

Il dott. Michelangelo De Socio, Notaio in pensione di Campobasso, dal 2001 Consigliere della nostra Associazione e dal 2001 al 2016 componente dell'Assemblea dei Rappresentanti della Cassa Nazionale del Notariato, nei giorni scorsi ha inviato al Presidente dell'A.S.N.N.I.P. la seguente lettera:

“Mi scuso anzitutto se soltanto ora partecipo quanto da me intenzionato a comunicare da tempo ma ho sempre sperato, scaramanticamente, di poter ancora aderire alle convocazioni.

Ho preso in seria considerazione la mia “età anagrafica” (gli anni sono 93) nonché le insistenze dei

miei familiari e pertanto ho deciso di dimettermi, dopo circa 15 anni, da componente del Consiglio Direttivo.

Anche le imprevedibili condizioni meteo, le escursioni termiche di questo inverno ed il crescente disagio del traffico mi hanno convinto (finalmente) che le trasferte romane per me non sono piacevoli e facili come una volta e che devo avere sempre più prudenza nel programmare le mie quotidianità.

Continuerò, come sempre, a seguire le vicende del notariato “politico” tramite la RUN ed il sito dell'ASNIP dal quale ultimo sono certo di conoscere presto i risultati economici ed assistenziali che i pensionati si attendono per la competenza e il dinamismo con cui il nuovo Consiglio sta operando.

Con gli auguri di buon lavoro i miei cordiali saluti a tutti.”

Un ringraziamento al dott. De Socio per quanto ha fatto per i Notai pensionati, i coniugi ed i familiari di notaio durante i 15 anni trascorsi nel Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. ed i più vivi auguri per il futuro. Il Notiziario della nostra Associazione sarà sempre disponibile a pubblicare quanto il dott. De Socio vorrà portare all'attenzione dei lettori.

ASSEGNO DI INTEGRAZIONE

Con delibera del 7 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato ha stabilito in **€ 25.901,58** il massimale per la concessione dell'assegno di integrazione relativo ai repertori dell'anno 2015.

L'assegno di integrazione rappresenta la prestazione che di fatto determinò l'istituzione della Cassa Nazionale del Notariato; esso ha costituito, quindi, il primo atto di solidarietà, in ordine di tempo, della classe notarile.

Nel corso degli anni l'assegno ha subito notevoli e significative modifiche, fermo restando, sostanzialmente, il suo scopo primario, che consiste in un intervento diretto ad integrare gli onorari del Notaio fino alla concorrenza di una quota dell'onorario medio nazionale, determinata annualmente con delibera del Consiglio di Amministrazione, entro i limiti fissati dall'art. 4 n. 2 del Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà (minimo 20% - massimo 40% dell'onorario medio nazionale).

A norma dell'art 4 del Regolamento, così come

modificato con delibere n. 55 del Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2009 e n. 85 dell'8 giugno 2012, entrambe approvate dai Ministeri vigilanti, il notaio che avendo conseguito, nell'anno di riferimento, onorari di repertorio inferiori alla quota dell'onorario medio nazionale, intenda chiedere l'assegno di integrazione deve dimostrare:

- di avere fissato la propria residenza anagrafica in un comune del distretto di appartenenza per il periodo di riferimento;
- di avere un reddito imponibile (al netto degli oneri deducibili e al lordo delle imposte) nell'anno di riferimento, che sommato a quello soggetto a ritenuta alla fonte, a cedolare secca e ad imposta sostitutiva, non superi il doppio del suddetto onorario di repertorio medio nazionale;
- di aver prestato assidua assistenza alla sede sì da essere oggettivamente rispondente alle esigenze del servizio notarile e della produttività professionale, indipendentemente dall'assistenza minima stabilita dalla legge;
- di disporre di un ufficio idoneo all'esercizio delle sue funzioni, sì da assicurare il ricevimento degli atti in adeguate condizioni di riservatezza e decoro e la sicurezza della custodia degli atti e repertori.

L'assegno di integrazione spettante ai Notai aderenti ad associazioni, è determinato sulla somma degli onorari di repertorio di tutti i Notai aderenti all'associazione, in base alla presunzione assoluta che le quote siano uguali.

Nel caso di nomina del coadiutore, agli effetti della determinazione dell'assegno, dall'onorario di repertorio del Notaio coadiuvato viene detratta (e a quello del coadiutore viene aggiunta) la metà degli onorari repertoriali relativi agli atti ricevuti dal coadiutore a nome del coadiuvato.

Nel primo e nell'ultimo anno di esercizio, l'integrazione spetta limitatamente al periodo di attività prestato con riferimento e in proporzione alla media repertoriale dell'intero anno solare. Nel caso in cui il Notaio abbia conseguito il diritto all'indennità di maternità di cui al D.Lgs. 151/2001, l'integrazione spetta limitatamente al periodo dell'anno non coincidente con quello di cui agli artt. 70, 71, 72 e 73 del predetto decreto legislativo.

A norma dell'art.4 comma 5 bis del Regolamento l'integrazione non compete per l'intero anno, ma spetta limitatamente al periodo di attività svolta, quando l'interruzione dell'esercizio derivi da pro-

cedimento penale e/o disciplinare conclusosi con l'applicazione di sanzione disciplinare o sentenza di condanna passata in giudicato.

A norma dell'art. 5, comma 2 del Regolamento, nel solo caso in cui il procedimento si concluda con provvedimento definitivo di assoluzione, il Notaio ha diritto a richiedere l'assegno di integrazione maggiorato degli interessi legali, con riferimento al periodo in cui si è verificata l'interruzione nei modi e nei termini di cui all'art. 6 del Regolamento.

Il Notaio che abbia percepito l'assegno di integrazione per cinque anni (anche non consecutivi) e non consegue onorari repertoriali pari almeno al 15% dell'onorario repertoriale medio del distretto di appartenenza, perde il diritto all'assegno, salvo che non provi che il fatto derivi da cause obiettive o eccezionali.

Dopo dieci anni anche non consecutivi di percezione dell'assegno, il notaio perde il diritto all'integrazione, salvo che non provi che il mancato conseguimento di onorari pari alla quota dell'onorario medio nazionale, è causata da circostanze obiettive od eccezionali.

A norma dell'art.7 comma 1 del Regolamento per l'attività di Previdenza e Solidarietà, il Consiglio notarile competente è tenuto ad esaminare la domanda, disporre gli opportuni accertamenti, esprimere un parere motivato e circostanziato circa l'accoglimento o il rigetto della stessa, allegando una relazione sui controlli effettuati e sulla continuità dell'esercizio svolto dal richiedente nell'anno di riferimento, con specifica indicazione dei periodi di interruzione o sospensione e della causa di questi ultimi. Entro il termine del 15 luglio di ciascun anno il Consiglio notarile deve trasmettere alla Cassa la pratica dell'integrazione completa in ogni sua parte e corredata dal parere espresso dal Consiglio, dalla relazione sui controlli effettuati e sulla continuità dell'esercizio svolto dal richiedente nonché dal verbale d'accesso allo studio, eseguito personalmente dal Presidente del Consiglio o da un proprio delegato, contenente ogni elemento utile alla valutazione dell'organo deliberante della Cassa.

Ricevuti gli atti, la Cassa può disporre accertamenti suppletivi per accertare la sussistenza dei requisiti per il conseguimento dell'integrazione e richiedere informazioni ai Consigli notarili al fine di accertare le circostanze obiettive od eccezionali che possano aver determinato il mancato conseguimento degli onorari minimi, nonché su ogni altro elemento o circostanza utili al fine dell'istruttoria e dell'esame delle domande di integrazione.

LA STANZA DEL POETA

Il dott. Vitantonio Laterza, Notaio in pensione originario di Massafra (TA) e residente in Treviso, iscritto all'A.S.N.N.I.P., è membro dell'Associazione dei poeti "El Sil" di Treviso ed ha partecipato a vari concorsi e manifestazioni scrivendo poesie in lingua italiana ed in vernacolo.

* * *

Il mio giorno di festa.

Qualche oretta in più a dormire nel mio giorno di festa.

La solita doccia di tutta fretta, colazione, e poi via fuori all'aperto a godermi il sole e gli amici cari; a parlar con loro del più e del meno: dei bagni di sangue e degli orrori provocati dalle guerre inutili e dalle deprecabili violenze ai deboli quando l'uomo, involutosi, cerca di risolvere con lo spargimento di sangue le sue contraddizioni e non usa la ragione a tavolino, sana componitrice di pace e di serenità; del recente disastro aereo francese; dei numerosi malcapitati passeggeri, dal forsennato copilota suicida, ammazzati; dei soliti problemi, eternamente irrisolti, nell'attuale scenario politico-sociale: la corruzione, all'EXPO di Milano 2015, ad Ischia, a Venezia, ed altrove; i bilanci che non quadrano ed i conti che non tornano; delle nuove tasse sempre più nuove e sempre più numerose; della fame nel mondo da debellare col G7, G8 e G, del lavoro che scarseggia, della gravissima disoccupazione, che ci preoccupa e ci impoverisce tutti; dell'ultimo barcone, che, come tanti altri, si è rovesciato a largo di Lampedusa, con migranti che perdono la vita in cerca della libertà.

Poi puntuale su Rai1, a mezzogiorno Papa Francesco impartisce l'Apostolica Benedizione urbi et orbi, dopo sue considerazioni ed utili consigli per una più corretta vita umana.

Per fortuna c'è ancora il sole, il mio sole ed io me lo godo accelerando il passo a mo' di corsetta lungo il fantastico, verdeggiante Sile.

Poi, al mio rientro, vengo calamitato da un irresistibile profumo di ragù nostrano, che mi fa crescere la fame creandomi un vuoto nello stomaco già pronto a pregustare e deglutire fantasiosamente le squisite leccornie magistralmente preparate dalla mia cara Eva, molto meritevoli.

Manda in onda le ultime notizie poco confortevoli, il T.G. mentre, nella pace familiare, mi divoro con voglia frenetica il mio gustoso piatto di orecchiette pugliesi col cacioricotta fresco e la polpetta sopra. Poi a pancia piena, volo sulla mia poltrona mobile-relax; qui cado perduto tra le braccia di Morfeo. Al mio risveglio è già buio. Concludo con una cena frugale, per non compromettere il riposo notturno, e subito a nanna.

E si conclude così la mia splendida giornata di festa. Ben volentieri mi faccio rapire da un profondo sonno per cercare, ma ahimè invano, di dimenticare gli argomenti chiacchierati e tutte le sofferenze altrui e per illudermi di vedere la gente finalmente gioire.

LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verrebbero pubblicati - a richiesta anche in forma anonima - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori. Gli interventi potranno essere inviati via posta alla redazione del Notiziario in 29121 Piacenza, Via San Donnino n° 23 al fax 0523/337656 o all'indirizzo di posta elettronica a.guidotti@studio-legale-guidotti.it